

l'Officina delle idee ha incontrato l'Associazione emodializzati

Dialisi da potenziare

I posti saliranno da 8 a 12: ma quando?

SALUZZO – Il potenziamento delle postazioni di dialisi a Saluzzo è «necessario e molto urgente»: è il messaggio chiaro filtrato dalle parole dei rappresentanti dell'Associazione nazionale emodializzati e dialisi che lunedì 13 novembre, nella sala degli specchi della Fondazione Bertoni, hanno incontrato il direttivo dell'Officina delle idee - Per il futuro dell'ospedale civile di Saluzzo; l'Aned era rappresentata da Paolo Nenci, Pierantonio Ca-

pitini e Agostino Radici. «*Dall'incontro è emerso che i malati che necessitano di cure nefrologiche nel Saluzzese sono circa 60 e la loro qualità di vita è pesantemente condizionata dalla patologia e dal pendolarismo che ne consegue*» spiega Giovanni Damiano, presidente dell'associazione.

Il potenziamento del Centro dialisi è finalizzato alla necessità di superare il terzo turno (che tre giorni la settimana, il lunedì, mercoledì e ve-

nerdi), costringe i pazienti a rimanere in ospedale fino alle 23) e a ridurre gli spostamenti degli utenti verso altri Centri con aggravio di costi per la sanità pubblica, oltre al disagio per i malati.

Il tasto dolente dell'inadeguatezza del centro dialisi saluzzese era stato toccato, il lunedì precedente, nell'incontro tra i vertici dell'Officina delle idee con il direttore generale dell'Asl Cn1: il dott. Magni aveva citato tra gli interventi che interesseranno l'ospede-

rale saluzzese anche l'incremento dei posti letto dagli otto attuali a 12. Un potenziamento annunciato da mesi, previsto dal Piano direttivo, ma sul quale il dott. Magni non è stato in grado di fornire una tempistica certa. Oltre all'aumento del numero di posti il Piano prevede lo spostamento del Centro dialisi dalla palazzina Einaudi dove si trova attualmente al primo piano dell'ala vecchia dell'ospedale, nei locali ex radiologia.



La sala per la dialisi all'ospedale di Saluzzo